

Requena: l'Avenida de las Reinas per dare nuova vita al quartiere de Las Peñas
di Stefano Bruno

Relatore: Giuseppe Giordanino

Correlatore: Luis Alonso De Armiño Perez

Universidad Politecnica de Valencia , Departamento de Urbanismo, larmino@urb.upv.es

La cittadina spagnola di Requena si trova a circa 70 Km da Valencia, lungo la direttrice Valencia-Madrid; fu avamposto militare nell'età califfale e mantenne sino a pochi decenni fa il ruolo di importante nodo commerciale, grazie alla sua posizione di confine fra la Castilla e la piana valenciana.



Requena, le mura d'origine araba

Il percorso progettuale della tesi si è posto come obiettivo la riqualificazione di un quartiere storico requenense, finora relegato ad un ruolo marginale: *Las Peñas*. Il quartiere venne edificato nel sec XVII dai *moriscos* (arabi convertitisi al Cristianesimo e rimasti sul suolo spagnolo dopo la *Reconquista*). Cacciati fuori dalle mura, gli arabi costruirono le loro case su un altopiano vicino alla città; qui organizzarono i loro edifici, creando una barriera difensiva: la *Spina*, teoria di case addossate le une alle altre, prive di aperture verso la scarpata.

Non esistono studi sul quartiere, nè ricerche storiche, nè rilievi architettonici, nonostante l'importanza del complesso; importanza data dalle numerose presenze di tipologie architettoniche di un lontano passato, e dal forte segno che il quartiere traccia nel paesaggio complessivo, caratterizzando l'intera area; lo stesso piano regolatore comunale non presta attenzione al quartiere.

Oggi la realizzazione di un'importante via di comunicazione, l'*Avenida de las Reinas*, rischia di nascondere il quartiere, a causa di un'urbanizzazione poco attenta, voluta dal nuovo P.R.G. La tesi si pone come alternativa e vuole cogliere la nuova arteria come un'opportunità per ridare vita al quartiere.

La tesi tende a mostrare, attraverso un progetto, la possibilità di mantenere inalterato il carattere del quartiere e del suo intorno, anche inserendo i nuovi edifici previsti dal P.R.G.

Il progetto si è quindi preoccupato di analizzare l'area sotto i diversi aspetti:

- storico: le vicende del quartiere, all'interno di quelle della città e della Spagna
- geografico-economico-ambientale: l'influenza che tali fattori hanno esercitato sul costruito e sui materiali impiegati, sull'uso e sulla sistemazione del terreno
- socio-culturale: in quale misura costumi e tradizioni hanno inciso sul costruito e quanto essi stessi siano stati condizionati dal contesto
- urbanistico: il graduale sviluppo della città e le nuove direttrici d'espansione; il ruolo del quartiere de Las Peñas attraverso i secoli
- architettonico: le tipologie edilizie, i sistemi costruttivi, gli elementi compositivi che caratterizzano il costruito; in particolare sono state elaborate delle schede per ciascun edificio della *Spina*.

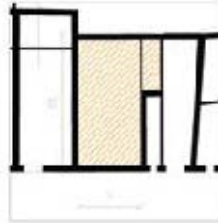
Il percorso progettuale ha seguito due direttrici: la prima si è proposta di riqualificare la *Spina*; la seconda, attraverso una simulazione progettuale, dimostra che è possibile intervenire con nuovi insediamenti nella parte a valle della scarpata, fra la rocca e la nuova *Avenida*, senza con ciò sminuire l'immagine della *Spina* stessa.

La Spina, schede degli edifici: n.23

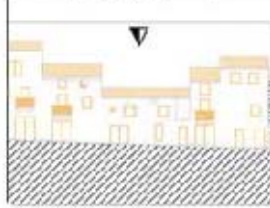


Note

Edificio facente parte del nucleo originario. Mantene la tipologia tipica a tre piani: stalla, abitazione e fienile.
Sul retro è stato adossato un edificio che originariamente era più grande, come denunciano i segni dei vecchi muri portanti.



Numero edificio	sistema costruttivo	numero piani	destinazione d'uso pian terreno	destinazione d'uso piani superiori	stato di degrado	stato di abitato	altezza (m)
23	muratura portante	2 + 1	residenza	residenza deposito	I/O	si	7



Prospetto lato strada

Scale
1 : 500



Prospetto lato scarpata



didascalia: Scheda di uno degli edifici della Spina

Il progetto costituisce un'alternativa rispetto a quello comunale: quest'ultimo prevede, nell'area confinante con la *Spina*, un'urbanizzazione poco rispettosa del contesto, che nega la sua vocazione agricola, e nasconde sia la rocca sia la *Spina* a chi transita sulla nuova *rambla*; per *Las Peñas*, tesoro ancora da scoprire, il progetto comunale propone un futuro già compromesso, che lo manterrà definitivamente nella marginalità, nonostante le opportunità createsi attualmente con il passaggio dell'*Avenida*.



La Spina e la rocca come si presentano nel nuovo progetto

Il progetto contenuto nella tesi vuole essere uno stimolo per la riqualificazione della *Spina*, della sua rocca e dell'intero quartiere de *Las Peñas*, salvaguardandone i valori storici, architettonici ed ambientali e conferendogli nuova vita.

Per ulteriori informazioni, e-mail: stefanostravalido@hotmail.com